

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** BDM

**LIR - Livello catalogazione** C

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice Regione** 12

**NCTN - Numero catalogo generale** 01254197

**ESC - Ente schedatore** S56

**ECP - Ente competente per tutela** S56

## OG - BENE CULTURALE

**AMB - Ambito di tutela MiBACT** etnoantropologico

**CTG - Categoria** RAPPRESENTAZIONI/ PROFANE

### OGT - DEFINIZIONE BENE

**OGTD - Definizione** Costume di Leandro

**OGTT - Tipologia** della commedia dell'arte

**OGTP - Parte componente** Calze

<b>OGTV - Configurazione strutturale e di contesto</b>	bene complesso/ parte componente
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	dati di archivio
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RVE - STRUTTURA COMPLESSA</b>	
<b>RVEL - Livello nella struttura complessa</b>	10
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Lazio
<b>PVCP - Provincia</b>	RM
<b>PVCC - Comune</b>	Roma
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo delle Tradizioni Popolari
<b>LDCF - Uso</b>	museo
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Musei d'Arte e Scienza
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza Guglielmo Marconi, 8/10
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo delle Civiltà - Museo delle Arti e Tradizioni Popolari
<b>LDCS - Specifiche</b>	Piano III/ stanza di deposito n. 406
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di produzione/realizzazione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	BI
<b>PRVC - Comune</b>	Biella
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	laboratorio
<b>PRCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	sartoriale
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via San Filippo, 4
<b>PRCM - Denominazione</b>	

<b>contenitore giuridico</b>	Sartoria Adolfo Caucino di Biella
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1910
<b>LAN - Note</b>	L'attribuzione della localizzazione e dei dati cronologici viene precisata dalle fonti d'archivio (FNTI: ICDe_AS_CarteggioLR) e dall'etichetta presente su un pezzo del costume (giubbone).
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE</b>	
<b>INPC - Codice inventario patrimoniale</b>	INVS.RMEI.18396
<b>INPR - Data dell'immissione in patrimonio</b>	1910
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	24870
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	1954 post
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	18396
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	1954 ante
<b>COL - COLLEZIONI</b>	
<b>COLD - Denominazione</b>	raccolta Roccavilla
<b>COLN - Nome del collezionista</b>	Alessandro Roccavilla
<b>COLA - Data ingresso bene nella collezione</b>	1910
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTN - NOTIZIA STORICA</b>	
<b>DTNS - Notizia (sintesi)</b>	realizzazione
<b>DTNN - Notizia (dettaglio)</b>	Il costume è stato realizzato su commissione per l'Esposizione Internazionale di Roma del 1911, seguendo il modello delle illustrazioni di Maurice Sand (BIBR: SAND 1860).
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1910
<b>DTSF - A</b>	1910
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	data di acquisizione
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	

<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Caucino, Adolfo
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1910
<b>AUTE - Mestiere</b>	sarto
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	Un'etichetta rettangolare presente in un pezzo del costume (giubbone), attribuisce la realizzazione del bene alla ditta Caucino, laboratorio sartoriale di Biella specializzato in costumi teatrali: "SPECIALITÀ COSTUMI / Caucino Adolfo / BIELLA".
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Roccavilla Alessandro
<b>CMMD - Riferimento cronologico</b>	1909-1910
<b>CMMC - Circostanza</b>	Roma, Mostra di Etnografia Italiana, 1911
<b>CMMF - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>CMMY - Note</b>	Dalla fine del 1909, e in particolare nel 1910, Alessandro Roccavilla si rivolge alla sartoria di Adolfo Caucino per la realizzazione di alcune maschere della commedia dell'arte. L'iniziativa viene concordata con Lamberto Loria, come documenta il carteggio intercorso tra i due. Si vedano ad esempio le lettere del 29 ottobre 1909 e del 24 novembre 1909 (FNTI: ICDe_AS_CarteggioLR, fasc. 963).
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Le calze sono in maglia di cotone color beige, lunghe fino al ginocchio. Presentano in alto un bordo ripiegato e cucito.
	Il costume di Leandro fa parte della raccolta di maschere della commedia dell'arte curata da Alessandro Roccavilla su incarico di Lamberto Loria, per l'Esposizione Internazionale di Roma del 1911. La commedia dell'arte, nelle sue peculiari caratteristiche, era al tempo scomparsa. Tra la seconda metà del Cinquecento e la fine del Settecento conobbe il periodo di massima diffusione come forma di rappresentazione teatrale che dalla penisola italiana giunse a diventare un fenomeno europeo. Prima che la denominazione di "commedia dell'arte" venisse introdotta con la riforma teatrale di Goldoni nel XVIII sec. e con l'affermazione della professionalità dell'attore (da cui "arte" nell'accezione di professione, mestiere), tali rappresentazioni erano conosciute con il nome di "commedia buffonesca", "di maschere", "a soggetto", "all'improvviso", "commedia degli Zanni". Caratteristiche principali erano: l'uso di costumi e maschere; la costruzione semplice dei personaggi attraverso l'uso di un dialetto, la foggia del costume, un'età o una precisa condizione sociale; l'improvvisazione degli attori sulla base di un canovaccio (o scenario) che forniva una descrizione indicativa della successione delle scene e dell'azione dei personaggi: un pratico strumento mnemonico che si prestava in modo duttile a una forma orale di rappresentazione teatrale, fondata sull'azione, adattabile in funzione degli attori presenti (BIBR: TAVIANI 1982), nonché di pubblici e contesti differenti (BIBR: FERRONE 1993). Le maschere della commedia dell'arte costituirono un potente veicolo di rappresentazioni sulle relazioni sociali, le forme del potere, le differenze culturali rilevabili nell'espressività vocale (uso di differenti lingue e dialetti) e negli aspetti posturali e cinesici di personaggi legati a precisi contesti e territori. Il tema del viaggio attraverso il

## NSC - Notizie storico-critiche

Mediterraneo, presente negli scenari e nella stessa vita itinerante di attori e attrici della Commedia, si offriva come risorsa per esplorare il contatto interculturale e rappresentare una vasta immaginazione geografica, incorporata nelle azioni performative (BIBR: JAFFE-BERG 2015; FERRONE 2014). Nelle intenzioni di Loria l'esposizione delle maschere nel Palazzo delle Maschere e dei costumi doveva rappresentare l'evoluzione storica della commedia dell'arte, dalla fine del secolo XVI al Goldoni, riconoscendo l'interesse etnografico di quegli elementi di origine popolare che pure avevano risentito di contatti con la Commedia erudita. I differenti gruppi espositivi segnalavano il passaggio dagli elementi comici, diversificati e non ancora formalizzati, che fino al XVI secolo avevano come campo d'azione la piazza (satire, buffonerie, contrasti tra un servo e un padrone, tra due servi o tra due Innamorati) fino ai caratteri più codificati delle maschere della commedia dell'arte che, dal Cinquecento, presero forma con l'attività di compagnie di attori e attrici professionisti (BIBR: CATALOGO MOSTRA 1911). Venivano così rappresentati alcuni "tipi fissi" – caratteri che ricorrono nelle differenti performance teatrali: Arlecchino, Brighella, il Capitano, ecc. –, inclusi gli Innamorati (personaggi seri, gli unici senza maschera) di cui fa parte Leandro, esposto nel gruppo IV dedicato ai "Personaggi della Commedia dell'Arte del secolo XVIII". Il costume collezionato da Roccavilla è stato realizzato dalla sartoria Caucino di Biella, seguendo il modello iconografico delle incisioni di Maurice Sand (BIBR: SAND 1860). Nella foggia, codifica il carattere del "giovane amoroso", il preferito di Lavinia o di Isabella (giovani "innamorate"): giubba, pantaloni e scarpe di colore rosa; presenza di pizzi e volant; piume di struzzo sul cappello. Tali caratteristiche rendevano il personaggio di Leandro una rappresentazione dell'ideale maschile della sua epoca, che richiedeva all'interprete un bell'aspetto, eloquenza e voce gradevole. Attraverso performance che transitavano nelle pubbliche piazze o sui palcoscenici teatrali, durante il periodo di carnevale o in particolari occasioni cerimoniali e festive, la commedia dell'arte rappresentò un veicolo di circolarità culturale tra élite e mondo popolare. In particolare i personaggi degli Innamorati potevano attingere a forme letterarie erudite per le scene di corteggiamento sul palcoscenico, mentre durante il carnevale potevano esibirsi in modo sessualmente provocatorio e trasgressivo. Leandro comparve per la prima volta sulle scene nel 1556 per poi legarsi all'attività di importanti attori come Francesco Pilastrì della Compagnia degli Uniti (1593-94), Benedetto Ricci della compagnia dei Fedeli, Carlo Virgilio Romagnesi di Belmont (1694-97) (BIBR: RASI 1905). Alla fine del Seicento la maschera acquistò una crescente vena di ridicolo, assimilata sempre più alla figura del Capitano, maldestro, suscettibile e ignorante. Il soprannome "bellissimo Leandro" riconosciuto a Romagnesi divenne così, dopo la morte dell'attore, sinonimo di derisione (BIBR: SAND 1860).

## MT - DATI TECNICI

### MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	fibra vegetale/ cotone
MTCT - Tecnica	tessitura a mano
MTCS - Note	maglia di cotone realizzata con i ferri

### MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISU - Unità di misura	cm

<b>MISM - Valore</b>	60
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	piede
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	lunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	21
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	larghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	18
<b>UT - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>UTU - DATI DI USO</b>	
<b>UTUT - Tipo</b>	storico
<b>UTUF - Funzione</b>	mascheramento teatrale
<b>UTUO - Occasione</b>	nelle rappresentazioni della commedia dell'arte
<b>UTUD - Riferimento cronologico</b>	XX inizio
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	In origine il bene era custodito nella cassa di legno 834, insieme agli altri pezzi del costume. Esso è attualmente conservato in un deposito privo di controllo microclimatico, all'interno di una scatola di cartone priva di acidi che riporta l'indicazione del corrispondente numero di inventario: 24870
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Roccavilla, Alessandro
<b>ACQD - Riferimento cronologico</b>	1910
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Piemonte/ BI/ Biella
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	dato non disponibile
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MUCIV-MATP_24870_001
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Magnani, Fabrizio
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017/12/01
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MUCIV-MATP_24870_001.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ICDe_Bibl_0002_b
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FNTP - Tipo</b>	tesi di laurea
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Il carteggio Roccavilla-Loria per l'Esposizione Universale di Roma 1911
<b>FNTA - Autore</b>	Fiorenzi, Sabina
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1981-1982
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ICDe Biblioteca – presso MUCIV-MATP
<b>FNTS - Collocazione</b>	X-XVI 45-45a
<b>FNTO - Note</b>	La tesi si compone di due volumi. Il secondo riporta 230 lettere trascritte del carteggio Roccavilla-Loria.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	MUCIV-MATP_sch_RMEI_24870
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Scheda Regio Museo di Etnografia Italiana n. inv. 24870
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1938-1939
<b>FNTN - Nome archivio</b>	MUCIV MATP - Ufficio inventariazione e catalogo
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	S56
<b>FNTK - Nome file originale</b>	MUCIV-MATP_sch_RMEI_24870.pdf
<b>FNTO - Note</b>	Lo schedario del Regio Museo di Etnografia Italiana è stato realizzato da un Comitato direttivo costituito nel gennaio 1938. Segue un doppio ordinamento (per serie di oggetti e per regione) e riporta i dati contenuti nelle schede redatte dai raccoglitori coinvolti per la Mostra del 1911.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ICDe_Bibl_0004_b
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	catalogo
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Catalogo della mostra di etnografia italiana in Piazza d'Armi. Esposizione Internazionale di Roma 1911 – Maschere italiane
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1911
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ICDe Biblioteca – presso MUCIV-MATP

<b>FNTS - Collocazione</b>	O - VII - 45
<b>FNTK - Nome file originale</b>	ICDe_Bibl_0004_b.pdf
<b>FNTO - Note</b>	Vedi BIBR: CATALOGO MOSTRA 1911.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ICDe_AS_CarteggioLR
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FNTP - Tipo</b>	epistolario
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Carteggio Loria - Roccavilla
<b>FNTA - Autore</b>	Roccavilla, Alessandro – Loria, Lamberto
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1909-1913
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ICDe Archivio storico – presso MUCIV-MATP
<b>FNTS - Collocazione</b>	b. 39-40
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fasc. 963-968
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	JAFFE-BERG 2015
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00002
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Jaffe-Berg Erith, Commedia dell'Arte and the Mediterranean: Charting Journeys and Mapping 'Others', London, Routledge, 2015.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	FERRONE 2014
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00008
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Ferrone Siro, La commedia dell'arte. Attrici e attori italiani in Europa (XVI-XVIII secolo), Torino, Einaudi, 2014.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	FERRONE 1993
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00009
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Ferrone Siro, Attori, mercanti, corsari. La commedia dell'arte in Europa tra Cinque e Seicento, Torino, Einaudi, pp. 3-49.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	TAVIANI 1982
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00010

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Taviani Ferdinando, La composizione del dramma nella Commedia dell'Arte, in Quaderni di teatro, n. 15, IV (1982), pp. 151-171.

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	CATALOGO MOSTRA 1911
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00007
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Catalogo della mostra di etnografia italiana in Piazza d'Armi. Esposizione Internazionale di Roma 1911, Bergamo, Istituto di Arti Grafiche, 1911, pp. 138-140.
<b>BIBN - Note</b>	Consultabile tra le fonti e i documenti allegati alla presente scheda di catalogo (FNTI: ICDe_Bibl_0004_b).

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	RASI 1905
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00011
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Luigi Rasi, I comici italiani, biografia, bibliografia, iconografia: L-Z, Firenze, Fratelli Bocca, 1905, pp.292-293, 341-342, 399-400.

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	SAND 1860
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	tomo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Sand Maurice, Masques et bouffons: comédie italienne, Paris, Michel Lévy frère, 1860, tomo I, pp. 346-352, 356.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://gallica.bnf.fr/ark:/12148/bpt6k6250296n/f414.image">http://gallica.bnf.fr/ark:/12148/bpt6k6250296n/f414.image</a>

### **MS - MOSTRE/ALTRI EVENTI CULTURALI**

#### **MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE**

<b>MSTI - Tipo</b>	mostra
<b>MSTT - Titolo /denominazione</b>	Mostra di Etnografia Italiana
<b>MSTE - Ente/soggetto organizzatore</b>	Comitato per l'Esposizione del 1911
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Roma, Piazza d'Armi, 1911

### **AD - ACCESSO AI DATI**

#### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

### **CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**

**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Magnani, Fabrizio
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Pavani, Veronica
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Sicurezza, Anna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sicurezza, Anna